



Prima definizione Quadro Strategico

4.2 Definizione della Strategia di Sviluppo

4.2.1 La Vision

La **Vision** che scaturisce dai possibili Scenari di Riferimento, è frutto dell'analisi dei dati territoriali, delle peculiari vocazioni del Territorio delle Terre Sicane da un lato, ed è portatrice delle aspirazioni della cittadinanza espresse durante il processo decisionale partecipativo dall'altro. In sintesi, è l'**Idea Guida** che governa ed orienta le scelte dell'intero processo di **Pianificazione Strategica**.

Infatti, dalle analisi e dagli scenari, è emerso, come obiettivo fondante di tutto il processo di Pianificazione Strategica, quello di perseguire una **configurazione reticolare e policentrica** del Territorio del Piano Strategico "Terre Sicane 2005 – 2015" che si ottiene sovrapponendo due figure differenti: da un lato la struttura storica, e dall'altro una riorganizzazione di tipo reticolare della mobilità e delle relazioni funzionali, che metta in risalto le potenzialità derivanti da una **multicentralità** distribuita nell'intera area.

Si può ottenere in questo modo una "**Terra delle Terre**" **dalla struttura policentrica**, che sorge intorno ai nodi di tale reticolo serviti da un trasporto pubblico, capace di ridurre i fattori di congestione e offrire opportunità diffuse di sviluppo, riqualificazione e relazione fra i Comuni dell'area, in una logica di sostenibilità ambientale, riorganizzazione funzionale, contenimento nel consumo dei suoli.

In questo modo, le Terre Sicane si dovranno affacciare sulla scena nazionale ed estera in qualità di portatrici di Storia e Patrimonio Culturale. Terre mitologiche, d'accoglienza aperta al viaggiatore ma anche Terre di produzioni enogastronomiche e artigianali di pregio nonché di antichi saperi tradizionali, è questa l'identificazione dell'idea-vocazione insita in questo territorio.

In sintesi, la **Vision** può essere espressa dalla seguente frase:

DAL MITO ALL'IDENTITÀ: LA TERRA DELLE TERRE



Prima definizione Quadro Strategico

L'autoconsapevolezza culturale, l'attaccamento alla propria terra e la volontà e propensione alla divulgazione della propria identità sono le basi fondanti sulle quali poggiano le motivazioni delle comunità locali per una convivenza costruttiva con i flussi turistici e per affrontare le sfide legate al confronto con un mondo globalizzato.

4.2.2 La Strategia

Si definisce *Strategia* lo studio che imposta e coordina le operazioni per raggiungere un obiettivo importante e di lungo periodo. In un sistema complesso e articolato come quello di strutturazione di un Piano Strategico, la *Strategia* è definita dallo studio che imposta e coordina le scelte e le operazioni per il compimento della *Vision*. Chiariamo che più che strategia unica, il sistema impone un **complesso di strategie** dirette sui vari ambiti degli scenari individuati, coordinate e in sinergia tra di loro: **strategie, coordinamento e sinergie**, queste le parole chiavi al fine di orientare le scelte e approntare le operazioni per attuare la Visione condivisa del territorio sicano nell'orizzonte temporale decennale.

L'interpretazione del Quadro Conoscitivo ha estratto cinque ipotesi di possibili sviluppi virtuosi futuri.

La *Vision* ha cristallizzato un'immagine sintetica di quello che queste Terre aspirano e potrebbero diventare.

Il complesso delle strategie imposta il coordinamento degli Obiettivi della *Vision* ed imposta le relazioni sinergiche delle relative *Linee di Azione*.

LA STRATEGIA GUIDA: LA RIQUALIFICAZIONE DEL SETTORE TURISTICO

IL MOTORE DELLA CRESCITA

Come desunto dai documenti della Programmazione negoziata settoriale specifica per gli ambiti territoriali delle Terre Sicane, le opportunità legate al settore turistico offrono buone possibilità di crescita ed implementazione qualitativa sia dell'offerta che del settore stesso nel suo complesso, poiché esso è già fortemente specializzato e comporta una particolare attrattiva strutturata legata al bacino termale. Il riordino dell'offerta di accoglienza si



Prima definizione Quadro Strategico

accompagna con scelte sinergiche volte alla tutela delle risorse umane, in particolare delle categorie svantaggiate, e con politiche che favoriscano la formazione di nuovi e specializzati profili professionali. Il coordinamento di queste scelte mira a creare una **maggiore coesione tra sistema produttivo trainante e sistema sociale formativo** non adeguato alle esigenze del mercato del lavoro, recuperando, qualificando il valore della mano d'opera locale e limitando i rischi legati all'allontanamento delle popolazioni dai propri territori di origine che confluiscono nei flussi di emigrazione.

Le scelte di ristrutturazione del settore turistico dovranno essere supportate e coordinate con congrue scelte di ristrutturazione delle infrastrutture della mobilità terrestre e marittima. La **multimodalità** e l'**accessibilità** ai poli di attrazione turistica sono i principali obiettivi strategici del Piano Strategico, unitamente alla **fluidificazione delle connessioni** interne all'area territoriale sicana.

Il **rafforzamento dell'armatura infrastrutturale reticolare e nodale** costituisce il telaio fisico della complessa ristrutturazione messa in atto e tende sia al superamento delle condizioni che decretano la perifericità territoriale che all'inversione delle tendenze di sviluppo duale (città-territorio ma anche litorale-entroterra) rendendo maggiormente omogeneo lo sviluppo dell'intera area vasta. Le scelte sinergiche di **miglioramento, sostenibilità e coesione dell'assetto fisico, funzionale e ambientale del territorio** nel suo complesso al fine di dare concreto supporto alla riqualificazione del settore produttivo trainante (cioè quello turistico) devono essere attentamente selezionate in base alle priorità e all'importanza strategica nella logica del quadro complessivo.

Volte a consolidare il sistema che si va a delineare saranno le scelte strategiche che riorganizzeranno la produzione dei beni e servizi pubblici collettivi. Di fondamentale importanza è la **creazione di servizi con elevato contenuto innovativo** rivolti in particolare alle piccole e medie imprese. La qualità del Partenariato Locale che aderisce volontariamente e sostiene la costruzione di questo Piano Strategico "Terre Sicane 2005 - 2015", si riflette nella partecipazione ai Tavoli di Concertazione e nella dinamicità propositiva al fine di innescare un processo di automonitoraggio e di accrescimento qualitativo permanente. Gli *inputs* forniti da parte degli attori economici e sociali esprimono



Prima definizione Quadro Strategico

bisogni specifici ai quali occorrerà dare una risposta non più in termini di sussidiarietà ma di qualità innovativa e di maggiore pertinenza al bisogno di servizi destinati a coloro i quali si fanno carico di mettere in moto questo processo di ristrutturazione economica e sociale del territorio delle Terre Sicane.

(strategie per il settore culturale e per le produzioni tipiche: in corso di elaborazione)

4.2.3 Gli Obiettivi Generali di Sviluppo

Le **Linee D'Azione**, tra loro interattive e sinergiche, hanno come Obiettivi Generali di Sviluppo quelli desunti dalle Parole Chiave degli *Scenari*:

1. DISTRETTO TURISTICO

Obiettivo generale di Sviluppo:

Sostenere le attività e i processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche, attuando interventi necessari alla qualificazione dell'offerta turistica urbana e territoriale delle località ad alta densità di insediamenti turistico - ricettivi, e proponendo particolari tipologie di architettura rurale realizzate al fine della loro tutela e valorizzazione. (LEGGE 15 settembre 2005, n. 10 - Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti)

2. DISTRETTO CULTURALE

Obiettivo generale di Sviluppo:

Creazione e potenziamento di sistemi di centri medi integrati capaci di tessere sul territorio reti tematiche finalizzate al recupero della qualità del territorio stesso ed all'innalzamento del "rango" dei Comuni medi in un'ottica di riequilibrio, rivolgendosi particolarmente alla promozione di reti basate sulla dimensione culturale e finalizzate



Prima definizione Quadro Strategico

all'articolazione del territorio regionale in sistemi locali connotati dall'armatura culturale.
("Linee Strategiche per l'Asse Città" Regione Siciliana)

3. ACCESSIBILITÀ & VISIBILITÀ – LE NUOVE POLARITÀ URBANE

Obiettivo generale di Sviluppo:

Organizzare il territorio come nodo di reti per generare conoscenza, sviluppo e qualità urbana, superando una dimensione frammentata ed incentrata prevalentemente su Sciacca del sistema Territoriale, e guardando a quella delle Terre Sicane come la nuova dimensione del Territorio, poiché solo a questa scala gli interventi di trasformazione assumono piena valenza funzionale e qualitativa.

4. ACCOMPAGNAMENTO

Obiettivo generale di Sviluppo:

Adeguare i servizi ai bisogni dei cittadini e delle imprese, creando delle strutture che erogano tutti i servizi di sportello dei Comuni, e concentrando in un unico punto di contatto il rapporto con gli utenti, in modo da migliorare i rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione e dare un valore aggiunto all'aggregazione, come capacità di collaborazione tra i diversi Enti.

5. TIPICITÀ LOCALI

Obiettivo generale di Sviluppo:

Riscoprire e valorizzare le proprie identità territoriali, attraverso la creazione di filiere produttive basate sulle competenze locali e la cui commercializzazione, anche in loco, permettano di migliorare l'immagine del territorio sul mercato, e la costruzione di veri e propri "marchi di tipicità" aziendale settoriale e territoriale, ritrovando, così, una propria collocazione nella propria regione ed in Italia.